



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class* 34.43.01/20.129.1/2019

*Roma.* vedi intestazione digitale

*All* **Ministero dell'ambiente e della  
sicurezza energetica**  
**Direzione generale valutazioni ambientali**  
**Divisione V – Procedure di valutazione**  
**VIA e VAS**  
*VA@pec.mite.gov.it*

*e.p.c.*  
*All* **Ufficio di Gabinetto dell'On.**  
**Ministro della cultura**  
*udcm@pec.cultura.gov.it*

*Alla* **Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**  
*compniec@pec.mite.gov.it*

*Alla* **Regione Lombardia**  
Direzione generale Ambiente e clima  
*ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it*

*Alla* **Soprintendenza Archeologia,  
belle arti e paesaggio**  
**per la città metropolitana di Milano**  
*sabap-mi@pec.cultura.gov.it*

*All* **Servizio II – Scavi e tutela  
del patrimonio archeologico**  
**DG ABAP**

*All* **Comune di Cassano d'Adda**  
*protocollo@comune.cassanodadda.mi.legalmail.it*

*Oggetto:* [ID\_VIP 7309] **Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativo al Progetto "Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda: nuovo ciclo combinato gruppo 8 ad alta efficienza in sostituzione dell'esistente". Comuni di Cassano d'Adda e Truccazzano (MI)**  
**Proponente: A2A gencogas S.p.A.**  
**Parere tecnico istruttorio**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*f*  
07/02/2023

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali” ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

**VISTO** l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** l’articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito dalla Legge n. 55 del 22 aprile 2021, (pubblicata in G.U.R.I.- Serie Generale n.102 del 29-04-2021), ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

**VISTO** il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**VISTO** il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

**VISTO** che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013; [http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche\\_tecniche\\_va\\_03122013.pdf](http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf));

**CONSIDERATO** quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici", pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovrapregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale", pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo [www.dgabap.beniculturali.it](http://www.dgabap.beniculturali.it), sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

**CONSIDERATO** che con nota del 28/07/2021 A2A gencogas S.p.A. ha presentato istanza ai sensi dell'art. 23 per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs.152/2006, per il progetto "Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda: nuovo ciclo combinato gruppo 8 ad alta efficienza in sostituzione dell'esistente" nel comune di Cassano d'Adda (MI);

**CONSIDERATO** che la medesima nota comprendeva anche l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 25 comma 2-quinques del D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che il Ministero della transizione ecologica ha provveduto a comunicare la procedibilità dell'istanza con nota della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con nota prot. 8617 del 25/01/2022;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano con nota prot. 1054 del 28/01/2022;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica PNRR-PNIEC con nota prot. 1308 del 07/03/2022 ha richiesto le integrazioni al proponente;

**CONSIDERATO** che la società proponente A2A gencogas S.p.A ha presentato le integrazioni con nota prot. 98879 del 24/05/2022;

**CONSIDERATO** che il Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. 69511 del 03/06/2022 ha comunicato l'avvio della nuova fase di consultazione pubblicando le suddette integrazioni;

**CONSIDERATO** che, in base all'art. 36 c. 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (GU n. 150 del 29/06/2022) recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», anche sul progetto in argomento per il Ministero della Cultura la competenza è trasferita dalla Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio alla Soprintendenza Speciale per il PNRR;

**CONSIDERATO** che la Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano con nota prot. 13498 del 26/01/2023, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale di competenza;

**CONSIDERATO** che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico della Direzione generale ABAP, con nota prot. 1291 del 30/01/2023 ha formulato il proprio contributo istruttorio, concorde con il parere espresso dalla Soprintendenza competente;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

**ESAMINATO** il progetto presentato dalla società proponente e la documentazione pubblicata e le integrazioni prodotte;

**PRESO ATTO** che le opere principali previste dal progetto in esame sono le seguenti:

- l'installazione di un nuovo ciclo combinato alimentato a gas denominato CCTG8, avente al carico nominale una potenza termica di combustione di circa 1.464 MWt e una potenza elettrica lorda di circa 920 MWe (in ciclo combinato), che sostituirà il ciclo combinato esistente CC2, avente al carico nominale una potenza termica di combustione di circa 1.482 MWt e una potenza elettrica lorda di circa 848 MWe, che verrà messo fuori servizio.
- riassetto degli esistenti tratti della RTN (linee 380 kV e 220 kV) che ricadono all'interno del sito di intervento per far spazio alle nuove apparecchiature.

**CONSIDERATO** che in riferimento al quadro vincolistico ed al patrimonio culturale interferito dall'intervento in valutazione, dalla documentazione progettuale si rileva quanto di seguito:

- Beni Paesaggistici  
Il progetto ricade in parte in ambiti tutelati dall'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs. n. 42 del 2004, territori coperti da foreste e da boschi, interessati in prossimità del confine nord dell'area di ampliamento da alcune delle opere connesse (parte delle linee RTN oggetto di riassetto e delle tubazioni interrate dell'acqua di raffreddamento);
- Beni Architettonici  
Il progetto non interferisce direttamente con beni architettonici vincolati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004.
- Beni Archeologici  
Il progetto non interferisce direttamente con beni archeologici vincolati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004.

**CONSIDERATO** che le aree occupate dalla Centrale si collocano in diretta continuità con i confini del Parco Adda Nord (tutela ex art. 142, comma 1, lettera f)), il cui paesaggio è particolarmente caratterizzato in questo punto dalla presenza del fiume Adda e dal Canale della Muzza e che la fascia di rispetto fluviale dei corsi d'acqua risulta qui altresì già ricompresa nei limiti territoriali del Parco (art. 142, comma 1, lettera c));

**CONSIDERATO** che poco più a settentrione, l'abitato di Cassano d'Adda è interessato dallo specifico provvedimento di tutela ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona rivierasca del fiume Adda e del canale Muzza, sita nell'ambito del comune di Cassano d'Adda (Milano)*", apposto con Decreto Ministeriale del 4 febbraio 1959;

**CONSIDERATO** che, relativamente agli aspetti legati alla tutela archeologica:

- sull'area della Centrale termoelettrica attualmente recintata (perimetrata in blu nella pianta relativa alla localizzazione del progetto - Figura 2a della Sintesi non tecnica), occorre ribadire che l'area interessata dai lavori in progetto è già stata in passato interessata da numerosi interventi di scavo, finalizzati alla realizzazione di opere infrastrutturali di vario genere pertinenti all'impianto della Centrale Termoelettrica esistente, a seguito dei quali non si sono mai verificati rinvenimenti di natura archeologica;
- per quanto riguarda l'area limitrofa aggiuntiva a sud-ovest, non si ravvisano particolari elementi di rischio data l'assenza di evidenze archeologiche nelle adiacenze;
- per quanto attiene all'area di cantiere *off-site*, in considerazione del fatto che né l'area interessata dal progetto, né le immediate vicinanze hanno restituito, allo stato attuale delle conoscenze, evidenze archeologiche e che è previsto solo un intervento di scotico superficiale del terreno, non si individuano elementi specifici di rischio;

**RITENUTO** dunque dal punto di vista archeologico di non segnalare l'esigenza di ulteriori approfondimenti di indagini e prescrizioni, non ravvisando ulteriori elementi di rischio per la scarsa incidenza sul sottosuolo delle attività previste;

**CONSIDERATO** che l'espansione della centrale in direzione sud, nella porzione meridionale del sito indicato come proprietà di A2A Gencogas S.p.A., di per sé è apprezzabile da punto di vista percettivo, sia per l'ingombro degli edifici che per l'altezza del camino principale di 120 m;



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it



**VALUTATO** tuttavia che tale espansione è contigua al sistema di manufatti e infrastrutture che formano l'impianto già esistente a partire dal 1960 e che, contestualmente, la messa fuori servizio del ciclo combinato CC2 determina tra l'altro la demolizione dell'attuale camino alto 200 m;

**VALUTATO** il progetto delle mitigazioni vegetazionali previste in diverse aree all'interno del sito della centrale e all'esterno, lungo la Strada provinciale n.104;

**CONSIDERATO** che ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e dell'art. 25 comma 2-quinques del D.Lgs. 152/2006, la Soprintendenza competente ha comunicato l'impossibilità di esprimersi nel merito, in quanto la documentazione progettuale non appare sufficientemente approfondita per descrivere gli interventi previsti nell'area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D.Lgs 42/2004;

**RITENUTO** che le opere in valutazione complessivamente non rappresentino un fattore detrattore del paesaggio interessato,

**A conclusione** dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni delle Soprintendenze ABAP competenti e il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le integrazioni e le osservazioni pubblicate, questa **Soprintendenza speciale per il piano nazionale di ripresa e resilienza** esprime,

### **parere tecnico istruttorio favorevole**

alla **richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale** presentata da A2A gencogas S.p.A. per il Progetto "**Centrale Termoelettrica di Cassano d'Adda: nuovo ciclo combinato gruppo 8 ad alta efficienza in sostituzione dell'esistente**" nei comuni di Cassano d'Adda (MI) e Truccazzano (MI), alle seguenti condizioni:

1. Ai fini di una compiuta valutazione dell'inserimento delle opere in progetto nel contesto, dovranno essere approfonditi gli interventi previsti per i manufatti e per le aree oggetto di trasformazione, ivi compresi quelli sulle mitigazioni vegetazionali; con particolare riferimento a quelli tesi a ridurre gli impatti percettivi lungo i corsi d'acqua ed i territori contermini, oggetto di tutela paesaggistica, inclusa la SP 104; gli elaborati dovranno dare evidenza complessiva anche delle modifiche/demolizioni da apportare all'interno del sito a seguito della dismissione del ciclo combinato CC2.

Ambito di applicazione: componenti: **paesaggio**

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano

2. Per i nuovi tratti di elettrodotto di connessione alla RTN (linee 380 kV e 220 kV), che prevedono due sostegni a traliccio in area boscata tutelata ai sensi dell'art.142 comma 1 lettera g), dovrà essere elaborata una diversa soluzione che elimini o minimizzi gli interventi in tale area, anche attraverso l'uso di sostegni di diversa tipologia (ad esempio, pali monostelo).

Ambito di applicazione: componenti: **paesaggio**

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Milano

Alla verifica di ottemperanza alle condizioni sopra riportate si provvederà con oneri a carico del proponente.

Si richiama al rispetto del disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che prevede l'immediata comunicazione alla Soprintendenza competente di eventuali ritrovamenti archeologici in corso d'opera.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it


L'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs. 42/2004 non viene rilasciata in questa sede a causa dell'insufficiente livello di approfondimento del progetto sui beni paesaggistici interferiti.

Si ricorda altresì che, qualora durante i lavori dovessero intervenire circostanze a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda, dovranno essere immediatamente notificate alla Soprintendenza medesima.

*Il Responsabile del Procedimento*

*U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri*

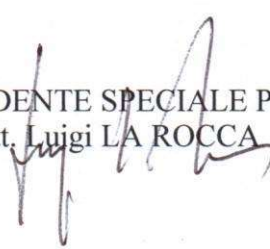
*(tel. 06/6723.4831 - [francesco.eleuteri@beniculturali.it](mailto:francesco.eleuteri@beniculturali.it))*



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER IL PNRR  
dott. Luigi LA ROCCA



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)